



ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI “RINALDO FRANCI”

ISTITUZIONE DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO (TRIENNIO)

A.A. 2019/2020

Versione provvisoria 15 dicembre 2020

GUIDA ALL'AMMISSIONE

Sommario

PROGRAMMA DEGLI ESAMI D'AMMISSIONE	3
Prova pratica	3
Verifica della formazione musicale di base	4
Verifica formazione musicale di base per Composizione	5
PROGRAMMI D'ESAME PER LE AMMISSIONI	6

PROGRAMMA DEGLI ESAMI D'AMMISSIONE

I Corsi triennali per il conseguimento del Diploma accademico di primo livello, istituiti con DDG del 30/12/2010 n. 300 e modificati dal DM 967 del 16/05/2016, costituiscono parte del nuovo ordinamento didattico per l'alta formazione artistica e musicale. Con un'offerta formativa più ampia e più articolata, in discipline non solo esecutive-interpretative, ma anche rivolte ad altri importanti settori della conoscenza musicale, lo studente ha la possibilità di acquisire una maggiore coscienza delle proprie attitudini, così da rivolgersi al mondo delle professioni e a quello delle specializzazioni in modo più aperto e consapevole.

La prima prova da sostenere sarà la Prova Pratica di strumento (prova esecutiva-interpretativa o compositiva).

Successivamente al superamento della Prova Pratica di strumento (prova esecutiva-interpretativa o compositiva) verrà effettuata una verifica della formazione musicale di base.

Qualora il precedente percorso formativo **non sia certificato da un ISSM** (Ai sensi della L.508/99 Art.2, Comma 2 e del DM 382/2018, All. A), il candidato dovrà sostenere anche una **verifica della formazione musicale generale**. L'esame di ammissione, la valutazione del curriculum e l'eventuale verifica saranno funzionali all'attribuzione di crediti o debiti formativi da soddisfare, qualora ammessi, entro il primo anno di corso (Cfr. Regolamento Didattico, Art. 24).

Quindi per i candidati privatisti privi di qualunque certificazione rilasciata da un ISSM (esami di licenza o/e di compimento) attestante il percorso formativo pregresso, dovrà essere verificata la formazione musicale di base come di seguito indicato. L'eventuale valutazione del debito sarà effettuata e registrata nel verbale di ammissione dello studente dalla commissione di esame prevista per le ammissioni al triennio accademico di primo livello e convalidata dal direttore.

Prova pratica

Per il dettaglio dei contenuti della prova pratica, si rimanda ai paragrafi appositi all'interno del capitolo di ciascuna scuola.

Per gli strumentisti e per i cantanti la prova pratica consiste nell'esecuzione di un programma indicato nel percorso specifico.

Per gli studenti di composizione la prova consiste in un'elaborazione scritta di un materiale proposto dalla commissione secondo quanto indicato nel percorso specifico.

Per i candidati privatisti in possesso di certificazioni di esami di licenza o di compimento rilasciate da ISSM sarà valutata l'equipollenza della loro carriera nel vecchio ordinamento rispetto ai nuovi percorsi sulla base di tabelle predefinite e pubblicate insieme ai programmi d'esame.

Qualora i candidati privatisti non risultassero in possesso di tali certificazioni, dovranno sostenere gli esami di verifica delle materie di base come indicato nelle pagine successive.

Qualora l'esame di ammissione evidenzia dei debiti formativi non colmabili nell'arco della prima annualità, il candidato può iscriversi ai corsi propedeutici.

Verifica della formazione musicale di base

Teoria, Ritmica e Percezione Musicale

Prova Scritta

1. Dettato ritmico, con combinazioni di difficoltà adeguate al programma svolto (max 8 battute).
2. Dettato melodico, con modulazioni ai toni vicini e di difficoltà adeguata al programma svolto (max 8 battute).
3. Questionario sugli argomenti di teoria musicale ed elementi di armonia affrontati nel percorso di studio.

Prova Orale

1. Lettura cantata, a prima vista, di una breve melodia in chiave di violino.
2. Lettura cantata, a prima vista, di una breve melodia da trasportare massimo un tono sopra o sotto
3. Lettura parlata a prima vista nelle chiavi di violino e basso.
4. Lettura ritmica, a prima vista, di una breve sequenza di difficoltà adeguata al corso
5. Dar prova di conoscere, mediante lettura a prima vista di brevi esercizi, le seguenti chiavi: soprano, mezzo soprano, contralto, tenore, baritono.

La Commissione può riservarsi di effettuare anche solo alcune delle prove sopra indicate.

Armonia

Prova Scritta

Armonizzazione a 4 parti di un basso, proposto dalla commissione, in un tempo massimo di 3 ore e con uso del pianoforte.

Prova Orale

1. Verifica delle conoscenze del candidato relative alle teorie dell'armonia tonale.
2. Verifica delle conoscenze del candidato relative all'analisi musicale, con particolare attenzione alla struttura formale e agli elementi ritmici melodici e armonici di un brano, tratto dal repertorio classico e proposto dalla commissione.

Pratica Pianistica

1. Studi di tecnica pianistica di difficoltà relativa al Corso di autori importanti
2. Una facile composizione di importanti autori del classicismo
3. Scale per moto retto
4. Lettura a prima vista di brevi pezzi di difficoltà relativa al Corso

Propedeutica alla gestualità scenica (solo per Ramo Cantanti)

1. interpretazione di un'azione scenica mimata, su soggetto assegnato dal docente, da svolgersi su una traccia musicale dal vivo o registrata.
2. interpretazione di un testo di prosa o tratto dalla letteratura poetica.

Verifica formazione musicale di base per Composizione

La prova consisterà in *test collettivi e/o individuali* riguardanti prove pratiche, orali e scritte sulle capacità percettive, la lettura a prima vista e le conoscenze musicali teoriche e storiche (analisi, armonia, storia del repertorio).

In particolare:

Teoria, Ritmica e Percezione Musicale

Prova Scritta

1. Dettato ritmico, con combinazioni di difficoltà adeguate al programma svolto (max 8 battute).
2. Dettato melodico, con modulazioni ai toni vicini e di difficoltà adeguata al programma svolto (max 8 battute).
3. Questionario sugli argomenti di teoria musicale ed elementi di armonia affrontati nel percorso di studio.

Prova Orale

1. Lettura cantata, a prima vista, di una breve melodia in chiave di violino.
2. Lettura cantata, a prima vista, di una breve melodia da trasportare massimo un tono sopra o sotto
3. Lettura parlata a prima vista nelle chiavi di violino e basso.
4. Lettura ritmica, a prima vista, di una breve sequenza di difficoltà adeguata al corso
5. Dar prova di conoscere, mediante lettura a prima vista di brevi esercizi, le seguenti chiavi: soprano, mezzo soprano, contralto, tenore, baritono.

La Commissione può riservarsi di effettuare anche solo alcune delle prove sopra indicate.

N.B.: gli studenti in possesso della licenza di Teoria, solfeggio e dettato musicale oppure dell'esame finale di Teoria ritmica e percezione musicale dei corsi propedeutici sono esonerati da questa prova.

Letture della partitura

- a. Esecuzione di almeno uno studio per pianoforte
- b. Esecuzione di almeno un brano di J.S. Bach
- c. Esecuzione di un brano pianistico tratto dal repertorio classico
- d. Esecuzione a prima vista di un brano in chiavi antiche o per strumenti traspositori
- e. Lettura a prima vista di un brano pianistico

N.B.: gli studenti in possesso della licenza del corso medio di Lettura della partitura del vecchio ordinamento o dell'esame finale dei corsi propedeutici sono esonerati da questa prova.

PROGRAMMI D'ESAME PER LE AMMISSIONI

SCUOLA DI CANTO

Esame di ammissione

Prima Prova:

La prima prova tende a verificare le abilità vocali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base:

Presentazione di un programma della durata complessiva di almeno 15 minuti

- 1) Esecuzione di scale e arpeggi con estensione non inferiore all'ottava.
- 2) Due arie d'opera di autore ed epoca diverse, di cui una preferibilmente con recitativo.
- 3) Un brano da camera (Lirica da camera italiana, Melodie francesi e spagnole, Lieder, Songs, etc) oppure un brano tratto da Oratorio, Messa o Cantata.

Seconda Prova

1. Conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.
2. Accertamento delle competenze musicali di base (Pratica e lettura pianistica, Elementi di armonia e analisi, Storia della musica, ecc.).

Terza Prova

Colloquio di carattere generale e motivazionale

SCUOLA DI COMPOSIZIONE

Esame di Ammissione

Prima prova

1. armonizzazione a 4 voci di una melodia di corale o polifonizzazione di una melodia di corale a 4 voci in stile di Bach o armonizzazione a 4 voci di un basso dato con imitazioni
2. contrappunto fiorito a 3 voci di cui una (il cantus firmus) data dalla commissione (a scelta fra doppio fiorito o fiorito su due voci in prima specie)
3. composizione di un brano per pianoforte su incipit dato dalla commissione

Le prove 1 e 2 nello stesso giorno in chiusa di 8 ore in aula munita di pianoforte

La prova 3 in chiusa di 6 ore in aula munita di pianoforte

Seconda prova

1. Lettura al pianoforte, a prima vista, di un brano per più strumenti a scelta della commissione
2. Colloquio sui fondamenti teorici della composizione musicale
3. Colloquio motivazionale, analisi armonica e formale di un brano scelto dalla commissione su tre presentati dal candidato di autori diversi e/o per organici diversi ed eventuale presentazione di proprie composizioni
4. Colloquio di carattere generale e motivazionale

SCUOLA DI PIANOFORTE

Esame di ammissione

1. Presentazione di almeno 3 studi di tecnica diversa scelti tra quelli di: C. Czerny (op. 740), J.B. Cramer (60 studi), M. Clementi (Gradus ad Parnassum), I. Moscheles, F. Mendelssohn, J.C. Kessler, F. Chopin, F. Liszt, A. Scriabin, C. Debussy, S. Rachmaninoff, S. Prokofiev o studi di altri autori di equivalente livello tecnico
2. Presentazione di un programma della durata minima di 15 minuti comprendente:
 - ✓ un Preludio e fuga dal Clavicembalo ben temperato di J.S. Bach
 - ✓ Il primo movimento di una sonata di M. Clementi, F.J. Haydn, W.A. Mozart, L. Van Beethoven o F. Schubert
3. una o più composizioni significative tratte da quelle di F. Schubert, R. Schumann, F. Chopin, F. Liszt, F. Mendelssohn, J. Brahms, C. Franck, C. Debussy, M. Ravel, A. Scriabin, S. Rachmaninoff, S. Prokofiev o di altri autori scritte nei secc. XIX e XX
4. Esecuzione di un pezzo assegnato dalla commissione previo studio di 2 ore.

Per quanto riguarda la seconda prova di esame, concernente le conoscenze teoriche e le competenze musicali di base, essa verrà tenuta separatamente dalla prova di esecuzione strumentale e la commissione potrà essere composta da docenti delle materie di riferimento

SCUOLA DI PERCUSSIONE

Esame di ammissione

Prima prova:

- **Tamburo:** “15 diversions for the snare drum” Les Parks “The solo snare drummer” V. Firth 12 Studi per tamburo J. Delecluse
- **Xilofono:** Studi tratti dal metodo M. Goldemberg dal 13 al 39 Concertino per xilofono e orchestra T. Mayuzumi "Dixsept studes pour Xilophone". Per esempio brani: F. Dupin Sonatine per xilofono di T.B. Pitfield. “Rosewood blues” C. Delancey
- **Marimba E Vibrafono:** Vol. I “Six solos for vibraphone” R. Wiener “Sonata per marimba e pianoforte” P. Tanner W. Pachla: 12 Etuden fur marimba dal 21 al 24 D. Friedman
- **Timpani:** Sonatina per timpani e pianoforte A. Tcherepin Studi tratti da Friese-Lepak, S. Goodman, V. Firth
- **Passi D’orchestra:** i più importanti fino a tutto l’800 Studio dell’Histoire du Soldat di I. Strawinsky. Studio di vari brani per set di percussioni, studiati durante il corso pre-accademico e nel corso di “musica insieme per percussione”
- **Prova Teorica:** Dar prova di conoscere la classificazione degli strumenti a percussione, la loro storia, l’uso e la nomenclatura dei più importanti strumenti a percussione. (A. Centazzo “Guida agli strumenti a percussione”; G. Facchin “La Percussione”; L. Lenti “Dizionario enciclopedico per strumenti a percussione”. Ecc.)

Nota: I metodi per strumento sopra elencati sono orientativi. La scelta dei metodi formativi sarà stabilita durante il percorso didattico fra insegnante ed allievo, in base alle varie esigenze tecniche e di crescita dell’allievo.

Seconda prova

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell’utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell’esercizio delle fondamentali abilità relative all’ascolto e alla lettura ritmica e cantata.
2. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base
3. Colloquio di carattere generale e motivazionale

SCUOLA DI CHITARRA

Esame di ammissione

Prima prova:

1. Almeno tre studi scelti dal seguente repertorio:
 - 1- Fernando Sor: op. 6 n. 3, 6, 11, 12
op. 29 n. 13, 17, 22, 23
op. 31 n. 16, 19, 20, 21
op. 35 n. 16
 - 2- Mauro Giuliani: Studi op. 111
 - 3- Napoléon Coste: 25 Studi op. 38
 - 4- Emilio Pujol: Studi dal III o IV libro della "Escuela razonada de la guitarra"
 - 5- Heitor Villa-Lobos: 12 Studi
 - 6- Studi di autore moderno o contemporaneo
2. Programma della durata di almeno 15 minuti comprendente un brano contrappuntistico rinascimentale o barocco (originale per liuto o strumenti assimilabili), un brano dell'Ottocento e uno moderno o contemporaneo.

Seconda prova

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.
2. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base
3. Colloquio di carattere generale e motivazionale

SCUOLA DI VIOLINO

Prima prova

1. Tre studi di almeno due differenti autori, scelti fra quelli di R. Kreutzer, P. Rode, J. Dont (op. 35), P. Gaviniés, F. Fiorillo
2. due movimenti, scelti dal candidato, tratti da una *Sonata* o *Partita* di J. S. Bach
3. Presentazione di almeno un brano per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale.
4. Esecuzione di una scala maggiore e relativa minore di 3 ottave scelta dal candidato, a corde semplici, in arcate sciolte e legate e di una scala a corde doppie di 2 ottave scelta dal candidato fra le scale di sol magg., la magg. e si bemolle magg.
5. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Seconda prova

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.
2. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base
3. Colloquio di carattere generale e motivazionale

SCUOLA DI VIOLA

Esame di ammissione

Prima Prova

- a) Esecuzione di tre studi di almeno due differenti autori, scelti fra quelli di B. Campagnoli (41 capricci), R. Kreutzer, P. Rode, P. Gaviniés
- b) Esecuzione di due movimenti, scelti dal candidato, tratti da una Suite per violoncello di Bach
- c) Esecuzione di almeno un brano per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte), o per strumento solo (a scelta del candidato), della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale.
- d) Esecuzione, a scelta del candidato, di una scala e arpeggio a corde semplici a 3 ottave maggiore e/o minore e una scala a corde doppie (2 ottave) a scelta fra quelle di do magg. – re magg. – mi b magg.
- e) Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Seconda Prova

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.
2. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base
3. Colloquio di carattere generale e motivazionale

SCUOLA DI VIOLONCELLO

Esame di ammissione

Prima prova

1. Uno studio tratto dai 40 di D. Popper e un capriccio tratto dai 6 di J. L. Servais
2. Un preludio e altri due movimenti tratti da una suite di J. S. Bach, scelti dal candidato
3. Un brano per violoncello e pianoforte o per violoncello e orchestra o violoncello solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale
4. Scala a quattro ottave con relativo arpeggio a scelta del candidato
5. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Seconda prova

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.
2. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base
3. Colloquio di carattere generale e motivazionale

SCUOLA DI CONTRABBASSO

Esame di ammissione

Prima prova

- Esecuzione di una scala a tre ottave e relativo arpeggio nella tonalità di uno degli studi di cui al punto successivo.
 - Esecuzione di tre studi tratti da :
 - I. Billè: Metodo V° Corso.
 - F. Simandl: Studi (II° Libro).
 - W. Sturm : 110 Studi.
- Esecuzione di uno o più brani per contrabbasso e pianoforte o contrabbasso solo della durata complessiva minima di 15 minuti. Sono ammessi anche singoli movimenti.
- I brani di ciascun esame dovranno essere diversi dai precedenti.

La commissione ha facoltà di ascoltare i programmi per intero o in parte.

Seconda prova

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.
2. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base
3. Colloquio di carattere generale e motivazionale

SCUOLA DI FLAUTO

Esame di ammissione

Prima prova

1. Presentazione di almeno 3 studi o brani comunque finalizzati all'accertamento di abilità tecnico-strumentali di livello adeguato, scelti dal candidato tra:
 - Hugues: 40 studi op.101 ; op.75
 - Köhler: studi op.33 vol II; vol. III
 - Andersen: studi op.33; op.30
 - Fürstenu: studi op.107
 - Briccialdi: 24 studi
 - Galli: 30 esercizi op.100
2. Presentazione di almeno un brano per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti tratto dal repertorio fondamentale. Si consigliano brani (anche singoli movimenti) di epoche diverse. L'istituto non fornisce pianisti collaboratori.
3. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Seconda Prova

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.
2. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base

Terza prova

Colloquio di carattere generale e motivazionale

SCUOLA DI OBOE

Esame di ammissione

Prima prova

1. Studi tratti dal seguente repertorio (eseguire tre studi).
 - A.Pasculli, 15 studi.
 - G.Prestini, 12 studi su difficoltà ritmiche in autori moderni
 - F.W.Ferling, 48 studi op. 31
 - F.X.Richter, 10 studi.
2. Presentazione di uno o più brani per oboe e pianoforte, o per oboe e orchestra (rid.per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale. Nel caso di più brani uno può essere per strumento solo.
Brani indicativi atti a stabilire il livello di difficoltà:
 - A.Vivaldi concerto in La- per oboe RV461.
 - C.Nielsen Phantasy Pieces for oboe and piano.
 - T. Albinoni concerto in Do+ per oboe Op. 9 n°5.
 - G.P.Telemann sonata in la

1. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Seconda prova

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.
2. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base

Terza prova

Colloquio di carattere generale e motivazionale

SCUOLA DI CLARINETTO

Esame di ammissione

Prima prova

1. Presentazione di almeno 3 studi o brani comunque finalizzati all'accertamento di abilità tecnico-strumentali di livello adeguato, scelti dal candidato tra:
 - E. CAVALLINI, 30 capricci
 - H. BAERMANN, 12 esercizi op.30
 - R. STARK, 24 studi op. 49
2. Presentazione di uno o più brani per clarinetto e pianoforte, o per clarinetto e orchestra (riduzione per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale. Nel caso di più brani uno può essere per strumento solo. L'istituto non fornisce pianisti collaboratori.
3. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Seconda prova

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.
2. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base

Terza prova

Colloquio di carattere generale e motivazionale

SCUOLA DI CORNO

Esame D'ammissione:

Prima prova

1. Presentazione di almeno 3 studi o brani comunque finalizzati all'accertamento di abilità tecnico-strumentali di livello adeguato, scelti dal candidato tra i repertori indicati
 - C. KOPPRASCH, 60 studi op. 6, I parte
 - F. BARTOLINI, Metodo per corno, II parte
 - O. FRANZ, Metodo completo per corno
2. Presentazione di uno o più brani per corno e pianoforte, o per corno e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale. Nel caso di più brani uno può essere per strumento solo.
Brani indicativi atti a stabilire il livello di difficoltà:
 - Mozart rondo K 371
 - Beethoven sonata op 17
 - Schumann Adagio Allegro op 70
 - B.Kroll Laudatio per corno solo
 - Rossini Preludio tema e variazioni
 - F.Strauss Notturmo op 7
 - Glazunow Reverie
3. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Seconda prova

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.
2. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base

Terza prova

Colloquio di carattere generale e motivazionale

SCUOLA DI TROMBA

Esame di ammissione

Prima prova

1. Presentazione di almeno 3 studi o brani comunque finalizzati all'accertamento di abilità tecnico-strumentali di livello adeguato, scelti dal candidato tra:
 - PERETTI, 28 studi (parte II) nei toni maggiori e minore
 - J. FUSS, 18 studi
2. Presentazione di uno o più brani per tromba e pianoforte, o per tromba e orchestra (riduzione per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale. Nel caso di più brani uno può essere per strumento solo. L'istituto non fornisce pianisti collaboratori.
Trasporto nei toni di lab, la, do e re
3. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

Seconda prova

1. Il candidato dovrà dimostrare padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata.
2. Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base

Terza prova

Colloquio di carattere generale e motivazionale